



SESTO S. GIOVANNI



sez. 340 Martiri
Sesto San Giovanni



con il Patrocinio del Comune di

Cinisello Balsamo



sezione di
CINISELLO BALSAMO

2014 "I SENTIERI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA"

domenica 4 maggio 2014

I luoghi della Resistenza nella Brianza Meratese - Mondonico

La storia di Aldo Carpi è quella di un pittore affermato che era sfollato con la famiglia a Mondonico, in Brianza; è arrestato dai fascisti che erano alla ricerca dei suoi cinque figli, tutti attivi nella Resistenza. Aldo Carpi venne rinchiuso nel carcere di San Vittore il 24 gennaio 1944, poi deportato a Mauthausen e il 7 maggio venne trasferito nel sottocampo di Gusen.

in treno da Sesto San Giovanni - Cernusco L./Merate (percorso facile)

domenica 18 maggio 2014

Colico

Durante la guerra di Liberazione, lontano dalla periferia milanese e dagli impianti industriali lecchesi, Colico era considerato un luogo sicuro dove poteva trovare rifugio chi fuggiva dalla pianura. La sua importanza crebbe con l'avvicinarsi della sconfitta dei nazifascisti: Colico era il punto di raccordo per le colonne in fuga che salivano sia da Lecco che da Como. La vicinanza con il confine svizzero ne accresceva l'importanza. Il nostro percorso si svilupperà inizialmente tra i monumenti cittadini, che ricordano le gesta dei partigiani, e successivamente ci porterà sul sentiero alle spalle di Colico fino al monumento celebrativo del partigiano Carlo Bazzi.

in treno da Sesto San Giovanni - Colico (percorso facile)

domenica 14 settembre 2014

Mandello Lario – Rongio (dislivello 200 mt)

La Brigata Cacciatori delle Grigne nasce da gruppi di soldati e di renitenti alla leva sbandati dopo l'8 settembre 1943. Sono i luoghi dove la Brigata è attiva fino all'estate del 1944, sono le vallate alle spalle di Mandello del Lario, dalle rive del Lago di Como alle creste della Grigna settentrionale. *La durata del percorso è di circa 90 minuti; il sentiero si snoda su mulattiere che raggiungono le frazioni di Rongio e Somana, lungo il torrente Meria.*

in treno da Sesto San Giovanni - Mandello Lario (percorso facile)

Chi fosse interessato alle iniziative può telefonare il martedì o il giovedì, dalle ore 21.00 alle 22.00 al numero 02-2426875 e chiedere di Renzo Lissoni o Sergio Rizzi o inviare una e-mail all'indirizzo: caisesto@tiscali.it

Le iniziative ed eventuali dettagli saranno presenti sul sito del CAI: www.caisestosg.it.

La locandina delle iniziative è anche disponibile sui siti:

<http://anpicinisello.blogspot.com>

<http://www.55rosselli.it>

in collaborazione con:



Sez. Brianza Lecchese



SESTO S. GIOVANNI



sez. 340 Martiri
Sesto San Giovanni



con il Patrocinio del Comune di

Cinisello Balsamo



sezione di
CINISELLO BALSAMO

2014 "I SENTIERI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA"

Non c'è una data che stabilisca quando la resistenza iniziò, come scrisse Piero Calamandrei: «Era giunta l'ora di resistere; era giunta l'ora di essere uomini: di morire da uomini per vivere da uomini». La lotta partigiana in Italia fu caratterizzata dall'impegno unitario di tutto il fronte delle opposizioni che il fascismo con la violenza e la persecuzione aveva tentato di stroncare con ogni mezzo. Cattolici, comunisti, liberali, socialisti, azionisti, monarchici e anarchici trovarono un'intesa ideale e organizzativa sotto il comune obiettivo della democrazia e della libertà. È in quella scelta che si trovano le radici dell'Italia repubblicana. È grazie a quella scelta, infatti, che venne a costituirsi il Comitato di Liberazione Nazionale che dopo la cacciata dei nazisti e del fascisti fu la culla per il primo parlamento democratico e la fucina feconda della nostra Costituzione.

domenica 18 maggio 2014

Colico (percorso facile)

Durante la guerra di Liberazione, lontano dalla periferia milanese e dagli impianti industriali lecchesi, Colico era considerato un luogo sicuro dove poteva trovare rifugio chi fuggiva dalla pianura. La sua importanza crebbe con l'avvicinarsi della sconfitta dei nazifascismi: Colico era il punto di raccordo per le colonne in fuga che salivano sia da Lecco che da Como. La vicinanza con il confine svizzero ne accresceva l'importanza. Il nostro percorso si svilupperà inizialmente tra i monumenti cittadini che ricordano le gesta dei partigiani, e successivamente (chi vorrà) ci incammineremo sul sentiero alle spalle di Colico fino al monumento commemorativo del partigiano Carlo Bazzi, in località Torre di Fontanedo.

Ritrovo alle ore 6.45 alla Stazione FS di Sesto San Giovanni

Partenza in treno per Colico alle ore 7.07 - Ritorno alle ore 18.54 - Costo 18,00 €

Pranzo al sacco

Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare il martedì o il giovedì, dalle ore 21.00 alle 22.00 al numero 02-2426875 e chiedere di Renzo Lissoni o Sergio Rizzi o inviare una e-mail all'indirizzo: caisesto@tiscali.it

Il programma completo delle iniziative ed eventuali dettagli saranno presenti sul sito del CAI: www.caisestosg.it

La locandina dell'iniziativa è anche disponibile sui siti:

<http://anpicinisello.blogspot.com>

<http://www.55rosselli.it>

in collaborazione con:



Sez. Brianza Lecchese



SESTO S. GIOVANNI



sez. 340 Martiri
Sesto San Giovanni



con il Patrocinio del Comune di

Cinisello Balsamo



sezione di
CINISELLO BALSAMO

2014 "I SENTIERI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA"

Il percorso si svilupperà nei luoghi che furono teatro di eventi tragici e valorosi durante il periodo della guerra di Liberazione che coinvolse questa parte di Brianza. Le località dove avvennero i fatti sono tutte circoscritte in un'area abbastanza ristretta, la cosiddetta Brianza Meratese con al centro il rilievo collinare del San Genesio.

domenica 4 maggio 2014

I luoghi della Resistenza nella Brianza Meratese - Mondonico (percorso facile)

La storia di Aldo Carpi è quella di un pittore affermato che alla fine della guerra fu eletto per acclamazione direttore dell'Accademia di Brera e nel 1956 ricevette dal Comune di Milano la Medaglia d'oro per meriti culturali. Aldo Carpi era sfollato con la famiglia a Mondonico, in Brianza, è arrestato dai fascisti che erano alla ricerca dei suoi cinque figli, tutti attivi nella Resistenza (il figlio Paolo, catturato nel luglio del 1944, sarà ucciso, a diciassette anni, con un'iniezione dai nazisti, nel lager di Gross-Rosen). Aldo Carpi viene rinchiuso nel carcere di San Vittore il 24 gennaio 1944; dopo un mese viene deportato a Mauthausen, il suo numero di matricola è 53376. Il 7 maggio è trasferito nel sottocampo di Gusen dove si salverà grazie alle sue doti artistiche. Durante il percorso verrà raccontata non solo la sua storia, ma anche quella di una serie di altri protagonisti che in quei luoghi hanno sacrificato la loro vita. Il sentiero si snoda sulle colline che hanno visto come protagonista una Resistenza a bassa intensità: senza azioni di guerra particolari, ma testimone di una persecuzione e di rastrellamenti che sono sfociati in esecuzioni o deportazioni nei campi di concentramento in Germania. Lo racconteremo attraverso le testimonianze di chi l'ha vissuta.

Ritrovo alle ore 7.45 alla Stazione FS di Sesto San Giovanni

Partenza in treno per Merate alle ore 8.05 - Ritorno alle ore 17.31 - costo 10,00 €

Pranzo al sacco

Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare il martedì o il giovedì, dalle ore 21.00 alle 22.00 al numero 02-2426875 e chiedere di Renzo Lissoni o Sergio Rizzi o inviare una e-mail all'indirizzo: caisesto@tiscali.it

Il programma completo delle iniziative ed eventuali dettagli saranno presenti sul sito del CAI: www.caisestosg.it

La locandina dell'iniziativa è anche disponibile sui siti:

<http://anpicinisello.blogspot.com>

<http://www.55rosselli.it>

in collaborazione con:



Sez. Brianza Lecchese



SESTO S. GIOVANNI



sez. 340 Martiri
Sesto San Giovanni



con il Patrocinio del Comune di
Cinisello Balsamo



sezione di
CINISELLO BALSAMO

2014 "I SENTIERI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA"

Fascisti e tedeschi, in una fase iniziale, operano nel lecchese con l'obiettivo di ripulire il territorio dai "ribelli" della montagna, di tenerlo sotto controllo perché importante zona di passaggio sia per la Valtellina che per Como oltre che via privilegiata di fuga verso la vicina Svizzera. Per questo il 16 ottobre 1943 presidiano da Calozio a Varenna tutta la sponda del lago; infatti reparti tedeschi sono giunti da Bergamo e da Milano per rastrellare le Grigne la Valsassina.

Quasi tutti i rifugi del Lecchese (i rifugi Elisa, Rosalba, Pialleral, Stoppani, Grassi, Castelli, Lecco, Biandino e Brioschi) furono distrutti e incendiati nella notte tra il 16 e il 17 ottobre 1944 in una rappresaglia dei Reparti SS tedeschi che volevano fare "terra bruciata" attorno ai partigiani. Non andò meglio a baite ed alpeggi, che poco prima avevano accolto e alimentato la Resistenza un po' su tutte le Alpi.

Nel nostro itinerario si raggiungerà La Gardata a quota 1043 slm., dove in una bella radura erbosa fra i pini con stupendo panorama sul lago, si può notare l'alpeggio della famiglia Pini che ospitò il comando militare partigiano della brigata Cacciatori delle Grigne - Poletti.

domenica 14 settembre 2014

Mandello Lario – Rongio (dislivello 200 mt)

La Brigata Cacciatori delle Grigne nasce da gruppi di soldati e di renitenti alla leva sbandati dopo l'8 settembre 1943. I luoghi dove la Brigata è attiva fino all'estate del 1944, sono le vallate alle spalle di Mandello del Lario, dalle rive del Lago di Como alle creste della Grigna settentrionale, occupando i caselli (le baite locali) e i rifugi del CAI. Sono prevalentemente uomini che abitano nei paesi lungo il lago, come Abbazia Lariana, Mandello del Lario, Lierna e Varenna. Pochi sono gli uomini che vengono dalla pianura e dalla periferia operaia dell'area industriale milanese. *La durata del percorso è di circa 90 minuti; il sentiero si snoda su mulattiere che raggiungono le frazioni di Rongio e Somana, lungo il torrente Meria.* Per chi vorrà cimentarsi Un bel sentiero, facile, con dislivello 650m.

Stazione FS di Sesto San Giovanni - Mandello Lario (percorso facile)

Ritrovo alle ore 6.45 alla Stazione FS di Sesto San Giovanni

Partenza in treno per Mandello del Lario alle ore 7.07 - Ritorno alle ore 17.54 - costo 13,00 €

Pranzo al sacco

Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare il martedì o il giovedì, dalle ore 21.00 alle 22.00 al numero 02-2426875 e chiedere di Renzo Lissoni o Sergio Rizzi o inviare una e-mail all'indirizzo: caisesto@tiscali.it

Il programma completo delle iniziative ed eventuali dettagli saranno presenti sul sito del CAI: www.caisestosg.it

La locandina dell'iniziativa è anche disponibile sui siti:

<http://anpicinisello.blogspot.com>

<http://www.55rosselli.it>

in collaborazione con:



Sez. Brianza Lecchese